



BILANCIO ESERCIZIO 2016

GARDA TRENTINO S.P.A - AZIENDA PER IL TURISMO

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LARGO MEDAGLIE D'ORO AL V.M. 5, RIVA DEL GARDA
Codice Fiscale	01855030225
Numero Rea	TN 0182762
P.I.	01855030225
Capitale Sociale Euro	600000.00
Forma giuridica	S.P.A.
Settore di attività prevalente (ATECO)	960909 Altre att. serv. persona
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	5.979	15.405
II - Immobilizzazioni materiali	88.396	88.085
III - Immobilizzazioni finanziarie	83.312	83.312
Totale immobilizzazioni (B)	177.687	186.802
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	21.590	16.025
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.643.539	1.916.111
Totale crediti	3.643.539	1.916.111
IV - Disponibilità liquide	10.586	52.675
Totale attivo circolante (C)	3.675.715	1.984.811
D) Ratei e risconti	56.099	51.722
Totale attivo	3.909.501	2.223.335
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	499.000	499.000
IV - Riserva legale	6.897	5.524
VI - Altre riserve	55.531	29.439
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.496	27.463
Totale patrimonio netto	569.924	561.426
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	85.311	68.287
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.202.001	1.518.654
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.428	64.579
Totale debiti	3.209.429	1.583.233
E) Ratei e risconti	44.837	10.389
Totale passivo	3.909.501	2.223.335

Conto economico

31-12-2016 31-12-2015

Conto economico			
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		705.862	824.789
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio		2.785.155	2.237.267
altri		4.675	14.820
Totale altri ricavi e proventi		2.789.830	2.252.087
Totale valore della produzione		3.495.692	3.076.876
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		195.801	104.075
7) per servizi		2.254.798	1.971.253
8) per godimento di beni di terzi		115.345	95.784
9) per il personale			
a) salari e stipendi		600.330	580.743
b) oneri sociali		166.268	171.193
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		56.897	30.539
c) trattamento di fine rapporto		30.010	27.914
d) trattamento di quiescenza e simili		1.670	1.606
e) altri costi		25.217	1.019
Totale costi per il personale		823.495	782.475
10) ammortamenti e svalutazioni			
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		29.146	59.718
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		9.426	42.172
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		19.720	17.546
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		69	445
Totale ammortamenti e svalutazioni		29.215	60.163
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(5.565)	(4.131)
14) oneri diversi di gestione		61.377	33.370
Totale costi della produzione		3.474.466	3.042.989
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		21.226	33.887
C) Proventi e oneri finanziari			
15) proventi da partecipazioni			
da imprese collegate		7.493	7.519
Totale proventi da partecipazioni		7.493	7.519
16) altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
altri		-	2
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		-	2
d) proventi diversi dai precedenti			
altri		60	190
Totale proventi diversi dai precedenti		60	190
Totale altri proventi finanziari		60	192
17) interessi e altri oneri finanziari			
altri		16.951	4.625
Totale interessi e altri oneri finanziari		16.951	4.625
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)		(9.403)	3.086

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	11.823	36.973
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.327	9.510
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.327	9.510
21) Utile (perdita) dell'esercizio	8.496	27.463

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dei principi contabili e delle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili O.I.C.

La società Garda Trentino Spa - Azienda per il Turismo (denominazione assunta con verbale di assemblea straordinaria di data 27 aprile 2016 rep. 16.569 racc. 8.787 notaio Franceschetti in Riva del Garda) svolge esclusivamente attività di promozione dell'immagine turistica dell'ambito territoriale Garda Trentino. La società Garda Trentino Spa è stata infatti costituita per adempiere alle finalità previste dall'art. 9 della Legge provinciale 11 giugno 2002 n.8 che titola: "Disciplina della promozione turistica in provincia di Trento" ovvero per dare seguito alla cosiddetta "privatizzazione" delle aziende di promozione turistica in sigla A.P.T. La società è stata costituita il 3 dicembre 2003 dietro impulso delle associazioni di categoria (Unione Commercio Turismo e Attività di Servizio Alto Garda e Ledro e Associazione Albergori Alto Garda) e con la condivisione dei Comuni di Riva del Garda, Arco, Nago-Torbole, Dro, Drena e Tenno per perseguire le finalità della promozione dell'immagine e dell'attività turistica dell'ambito Garda Trentino. La società con deliberazione n. 527 del 30 dicembre 2004 del Dirigente Servizio Turismo ha ottenuto il riconoscimento dalla Provincia Autonoma di Trento di azienda per il turismo per l'ambito Garda Trentino e da tale data persegue i propri obbiettivi di Azienda di Promozione Turistica nella forma giuridica di Società per Azioni. La società nel corso dell'esercizio 2009 ha dato avvio all'attività di organizzazione, vendita ed intermediazione di pacchetti turistici, formati esclusivamente da prodotti turistici trentini, sulla base della determinazione autorizzativa del Dirigente del Servizio Turismo n. 131 del 21 aprile 2008. In data 27 maggio 2011 si è provveduto, con deliberazione dell'assemblea straordinaria (Rep. N. 125.924 Notaio Luigi D'Argenio in Riva del Garda) alla modifica dello statuto sociale (agli artt. 2 e 26 bis) in ossequio a quanto disposto dalla Legge Provinciale n.8/2002 successivamente modificata con L.P. 17 giugno 2010 n. 14, per quanto attinente all'aggiornamento e migliore formulazione dell'oggetto sociale ed all'introduzione istituzionale della figura del Direttore. L'assemblea straordinaria tenutasi nell'esercizio 2016 ha ulteriormente allargato l'oggetto sociale prevedendo la possibilità di sviluppare nuovi e più moderni canali commerciali a sostegno dell'attività istituzionale, ha regolato in modo più puntuale la trasferibilità delle azioni per atto tra vivi e in caso di decesso, ha introdotto la figura di Vice-Presidente.

Il capitale sociale deliberato in sede di assemblea straordinaria del 27 aprile 2016 ammonta ad euro 600.000, risultando al termine dell'esercizio 2016 sottoscritto e versato per euro 499.000 e composto da 1996 azioni del valore nominale di Euro 250 cadauna in rappresentanza di 455 azionisti avente interesse turistico nell'ambito territoriale Garda Trentino.

FATTI DI RILIEVO

Il D. Lgs. n.139/2015 ha introdotto, a decorrere dal primo gennaio 2016, alcune modifiche agli schemi di Bilancio e rivisto alcuni criteri di valutazione con conseguente aggiornamento dei principi contabili da parte dell'Organismo italiano di contabilità (O.I.C.). Nel seguito della presente nota si darà conto degli effetti delle modifiche.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

Non si segnalano neppure fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente. Né si ritiene siano necessarie ulteriori informazioni da fornire oltre a quelle previste da specifiche disposizioni di legge al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

STRUTTURA DEL BILANCIO

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di legge.

Al bilancio non viene allegata la Relazione della Gestione di cui all'art. 2428, C.c., in quanto le informazioni richieste dai n. 3 e 4 dell'art. 2428, C.c. vengono fornite di seguito nella presente nota integrativa, così come previsto nell'art. 2435-bis, C.c. Precisamente la società non possiede e non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti.

EVENTUALE APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La società non controlla altre imprese neppure per il tramite di fiduciarie o di interposte persone e non appartiene ad alcun gruppo.

La società è collegata:

- alla società Garda Unico S.c.r.l. della quale detiene il 33,33% del capitale sociale;

La società detiene partecipazioni minoritarie in:

- società Alto Garda Golf s.r.l. della quale detiene il 16,67% del capitale sociale;

- società RivadelGarda Fierecongressi S.p.A. della quale detiene il 5,99% del capitale sociale;

- Ufficio Eventi Società Cooperativa in liquidazione della quale detiene il 6,67% del capitale sociale.

STRUTTURA DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

Le descrizioni delle voci di bilancio seguenti rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425 bis, C.c.

In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;
- tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente;
- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento Ce, la quadratura dei prospetti di bilancio è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato Patrimoniale nella voce A) VII Altre Riserve e le differenze emergenti dal Conto Economico alla voce A 5) Altri ricavi e proventi oppure B 14) Oneri vari di gestione. Anche nella nota integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis, C.c.

Più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- si è seguito il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, n. 6-bis, C.c.);
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione di cui all'art. 2426, C.c. sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE (*Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 1*)

I più significativi criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono di seguito commentati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

I costi di impianto e ampliamento aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo previo consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo comunque non superiore ai cinque anni.

Gli altri oneri capitalizzati di natura pluriennale sono costituiti da spese sostenute su beni mobili di terzi, ammortizzati in cinque anni, avendo la società ottenuto la disponibilità di un attrezzatura presso il punto informazioni sul territorio nel Comune di Nago Torbole in base ad un contratto di comodato gratuito.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Al fine di individuare le perdite durevoli di valore la società ha adottato, in quanto sussistono i requisiti dimensionali, l'approccio semplificato basato sulla capacità d'ammortamento.

A tal fine l'orizzonte temporale per la stima dei flussi reddituali futuri è pari a 5 anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto esposte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sopra indicate sono state ridotte a metà in relazione al minore utilizzo dei cespiti in quanto non usati per l'intero esercizio.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori; il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e quelli indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario.

Al fine di individuare le perdite durevoli di valore la società ha adottato, in quanto sussistono i requisiti dimensionali, l'approccio semplificato basato sulla capacità d'ammortamento.

A tal fine l'orizzonte temporale per la stima dei flussi reddituali futuri è pari a 5 anni.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Nessuna immobilizzazione è stata mai oggetto di rivalutazione monetaria.

Non sono presenti immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore ed il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti sono valutati al presunto valore di realizzo pari al loro valore nominale essendo rappresentati unicamente da depositi cauzionali a favore di aziende energetiche.

RIMANENZE

Le rimanenze di merci sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo dell'ultimo prezzo di acquisto e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo (pari al loro valore nominale) al netto degli appositi fondi rettificativi. Siccome l'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale e conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica o hanno natura tributaria, non si ritiene sia necessario dover fornire la suddivisione degli stessi per area geografica.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La società non detiene partecipazioni e/o titoli a reddito predeterminato.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Gli stanziamenti riflettono la miglior stima sulla base degli elementi a disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore di estinzione. Siccome l'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale e conseguentemente la quasi totalità dei debiti si riferiscono a tale area geografica non si ritiene sia necessario dover fornire la suddivisione degli stessi per area geografica. Nella normale gestione operativa della società si riscontra occasionalmente la presenza di qualche debito per fornitura di servizi da prestatori localizzati in Paesi UE o USA.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSE IN VALUTA

(*Codice Civile, articolo 2427, numero 6-bis*)

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio. Le attività che non costituiscono immobilizzazioni valutate al costo sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione sono rispettivamente accreditati e addebitati nella voce C. 17-bis) utile e perdite su cambi del conto economico, l'eventuale utile netto non realizzato è accantonato in apposita riserva non distribuibile.

Non si sono manifestati effetti significativi nelle variazioni dei cambi valutari tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio.

COMPONENTI POSITIVE E NEGATIVE DI REDDITO

Le componenti positive e negative di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi e i costi relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale è compiuta la relativa operazione.

Ai sensi dell'art. 2427, n.16-bis, C.c., l'importo totale dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale ammontano:

- per la revisione legale dei conti annuali ad Euro 19.000;
- per i servizi di consulenza fiscale ad Euro 13.835.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate secondo il principio della competenza, ciò determina la rilevazione delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive in presenza di differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale.

ALTRÉ INFORMAZIONI

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi del comma 4 dell'art. 2423, C.c..

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI (*Codice civile, articolo 2427, numero 8*)

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	206.448	454.659	83.312	744.419
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	191.043	366.574		557.617
Valore di bilancio	15.405	88.085	83.312	186.802
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	20.032	-	20.032
Riclassifiche (del valore di bilancio)	128.994	-	-	128.994
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	7.635	-	7.635
Ammortamento dell'esercizio	17.878	19.721		37.599
Altre variazioni	(120.542)	7.635	-	(112.907)
Totale variazioni	(9.426)	311	-	(9.115)
Valore di fine esercizio				
Costo	206.448	474.691	83.312	764.451
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	200.469	386.295		586.764
Valore di bilancio	5.979	88.396	83.312	177.687

Immobilizzazioni immateriali

In considerazione del fatto che il costo complessivo non ammortizzato delle Spese di impianto ampliamento è di Euro 1.644 nel rispetto dell'art.2426 C.c., la distribuzione di dividendi sarà eseguibile purché si conservino riserve disponibili di pari valore.

Per nessuna delle voci sono stati capitalizzati oneri finanziari specifici.

Per nessuna delle immobilizzazioni immateriali si sono registrate riduzioni di valore né con riferimento al valore contabile né a quello di mercato ove rilevante (art. 2427 n. 3-bis C.c.).

L'ammortamento è stato fatto secondo un piano sistematico, a quote costanti come segue:

Descrizione	Durata	Aliquota
Costituzione ed ampliamento	5 anni	20%
Licenze software	3 anni	33%
Costi pluriennali beni di terzi	5 anni	20%

I valori contenuti nelle tabelle sono stati analiticamente arrotondati all'unità di euro. La somma di tali valori potrebbe non coincidere con quanto presente a bilancio dove gli arrotondamenti sono stati eseguiti, come richiesto, su elementi sintetici.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	14.692	128.994	19.334	43.428	206.448

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.692	120.542	16.381	39.428	191.043
Valore di bilancio	-	8.452	2.953	4.000	15.405
Variazioni nell'esercizio					
Riclassifiche (del valore di bilancio)	128.994	-	-	-	128.994
Ammortamento dell'esercizio	6.808	8.452	1.618	1.000	17.878
Altre variazioni	(120.542)	-	-	-	(120.542)
Totale variazioni	1.644	(8.452)	(1.618)	(1.000)	(9.426)
Valore di fine esercizio					
Costo	143.686	-	19.334	43.428	206.448
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	142.042	-	17.999	40.428	200.469
Valore di bilancio	1.644	-	1.335	3.000	5.979

Le immobilizzazioni immateriali pari a Euro 5.979 hanno subito una variazione di Euro - 9.426 dovuta alla prosecuzione nel piano sistematico di ammortamento effettuato direttamente in conto.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per nessuna delle voci sono stati capitalizzati oneri finanziari specifici.

Per nessuna delle immobilizzazioni materiali si sono registrate riduzioni di valore né con riferimento al valore contabile né a quello di mercato quando rilevante e determinato.

La seguente tabella fornisce in dettaglio la durata degli ammortamenti effettuati:

Descrizione	Durata	Aliquota
Impianti Specifici	4 anni	25%
Impianti Specifici (sede Riva)	6 anni	16,67%
Impianti Generici	13,33 anni	7,50%
Arredamenti	6,67 anni	15%
Attrezzatura varia	6,67 anni	15%
Mobili e Arredi	6,67 anni	15%
Automezzi	5 anni	20%
Hardware	5 anni	20%

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	142.542	48.056	264.061	454.659
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	108.412	42.535	215.627	366.574
Valore di bilancio	34.130	5.521	48.434	88.085
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	8.300	11.732	20.032
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	7.635	7.635
Ammortamento dell'esercizio	4.566	2.016	13.139	19.721

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Altre variazioni	-	-	7.635	7.635
Totale variazioni	(4.566)	6.284	(1.407)	311
Valore di fine esercizio				
Costo	142.542	56.356	275.793	474.691
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	112.978	44.551	228.766	386.295
Valore di bilancio	29.564	11.805	47.027	88.396

Le immobilizzazioni materiali pari a Euro 88.396 hanno subito una variazione di Euro 311 dovuta all'acquisizione di nuova attrezzatura per complessivi euro 20.032, alla dismissione di un automezzo per euro 7.635 che risultava completamente ammortizzato e alla prosecuzione del piano sistematico di ammortamento in base alla prevista durata utile dei beni con accantonamenti per euro -19.721

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, pari ad Euro 83.312, rispetto all'esercizio precedente non hanno subito alcuna modifica.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società è collegata:

- alla società Garda Unico S.c.r.l. della quale detiene il 33,33% del capitale sociale acquisita ad un costo di euro 5.000 e già svalutata negli scorsi esercizi per effetto della richiesta di copertura perdite per euro 11.000; alla chiusura dell'esercizio 2016 non si ritiene di dover eseguire alcuna ulteriore rettifica di valore.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Garda Unico scarl	Riva del Garda	02081030229	15.000	7.862	70.059	23.353	33,333%	5.000
Totale								5.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si evidenzia come le partecipazioni detenute in Ufficio Eventi società cooperativa in liquidazione, Riva del Garda Fierecongressi SpA siano fin dall'origine detenute dall'Apt d'ambito quando la stessa era ancora ente di diritto pubblico, mentre le partecipazioni in Garda Unico scarl e Altogarda Golf srl sono state sottoscritte dalla società per la valenza turistica e relazionale alla base dell'oggetto sociale delle stesse società partecipate.

La ripartizione geografica dei crediti non è significativa perché tutti i debitori sono locali. L'area geografica dei debitori è la provincia di Trento.

Ai sensi dell'art.2361 2 co. del C.c. informiamo che nessuna delle partecipazioni detenute comporta una responsabilità illimitata.

Il valore delle partecipazioni iscritte risente della decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio 2014 di procedere alla svalutazione della partecipazione in Ufficio Eventi società cooperativa in liquidazione per euro 1.499. La scelta era giustificata dalle consistenti perdite di esercizio conseguite negli esercizi 2013 e 2014 dalla partecipata, che si è ritenuto non siano riassorbibili nei futuri esercizi. Alla data attuale non è stata chiesta la copertura di perdite da parte dei soci. In data 03 dicembre 2014 la società è stata posta in liquidazione e nel corso dell'esercizio 2016 è proseguita l'attività del liquidatore. Non si ritiene ad oggi vi siano i presupposti per ripristinare il valore iniziale della partecipazione.

Valore contabile

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	78.266

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Riva del Garda Fierecongressi Spa	68.265
Alto Garda Golf srl	10.000
Ufficio Eventi soc. cooperativa in liqui	1
Totale	78.266

Nella tabella sono dettagliati il valore delle poste iscritte nella voce immobilizzazioni finanziarie. Come indicato in premessa le partecipazioni detenute dalla società sono le seguenti:

La società è collegata:

- alla società Garda Unico S.c.r.l. della quale detiene il 33,33% del capitale sociale acquisita ad un costo di euro 5.000 ed iscritta ad un valore di euro 5.000 e già svalutata negli scorsi esercizi per effetto della richiesta di copertura perdite per euro 11.000;

La società detiene partecipazioni minoritarie in:

- società Alto Garda Golf s.r.l. della quale detiene il 16,67% del capitale sociale acquisita ad un costo di euro 10.000 ed iscritta ad un valore di euro 10.000; non si è mai reso necessario procedere ad una rettifica di valore;

- società RivadelGarda Fierecongressi S.p.A. della quale detiene il 5,99% del capitale sociale acquisita ad un costo di euro 68.265 ed iscritta ad un valore di 68.265; non si è mai reso necessario procedere ad una rettifica di valore;

- Ufficio Eventi Società Cooperativa in liquidazione della quale detiene il 6,67% del capitale sociale acquisito ad un costo di euro 1.500 e già svalutata negli scorsi esercizi per effetto della richiesta di copertura perdite per euro 6.699; la partecipazione risulta iscritta ad un valore di euro 1.

Attivo circolante

Rimanenze

La voce comprende le rimanenze di articoli da regalo e per turisti destinati alla vendita e materiale di consumo al 31 dicembre 2016 presso gli uffici informazione della società dislocati sul territorio. Nel complesso le rimanenze sono aumentate di Euro 5.565 in dipendenza dei maggiori approvvigionamenti posti in essere nel corrente esercizio rispetto al precedente di materiale pubblicitario destinato alla rivendita presso gli uffici informazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	16.025	5.565	21.590
Totale rimanenze	16.025	5.565	21.590

Crediti iscritti nell'attivo circolante

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al presunto valore di realizzo è avvenuto mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione determinato sia considerando i crediti di dubbia esigibilità con svalutazione specifica, sia considerando la generalità dei crediti di natura commerciale basandosi sull'esperienza storica di solvibilità dei clienti. Allo stato attuale risulta migliorata rispetto al precedente esercizio l'entità e la stratificazione dei crediti, soprattutto per effetto dell'adozione di una più attenta e puntuale procedura di sollecito e recupero dei crediti di natura commerciale. Nel corso dell'esercizio vi è

stata la necessità di procedere allo stralcio di crediti di natura commerciale per euro 4.596 riferiti a posizioni insolute e per le quali l'onerosità e la percorribilità dell'azione di recupero si è dimostrata non possibile. Si è provveduto ad accantonare euro 69 allo specifico fondo svalutazione crediti.

Non sono presenti crediti esigibili oltre cinque anni né crediti assistiti da garanzie reali su beni.

Non sono iscritti crediti espressi in valuta estera.

Non sono iscritti crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (art. 2472 n.6 ter C. C.)

Nel loro complesso i crediti risultano incrementati di euro 1.727.428 rispetto al precedente esercizio. Risultano significativi i crediti di natura tributaria (euro 482.831) iscritti al termine dell'esercizio generati dalle ritenute d'acconto subite in sede di erogazione dei contributi in conto esercizio da parte di enti pubblici e, ai fini iva, dal sostenimento di spese di natura corrente a sostegno dell'attività; i crediti di natura tributaria vengono dalla società utilizzati quasi fino ad esaurimento entro l'esercizio successivo in compensazione orizzontale.

Sono iscritti crediti verso la Provincia Autonoma di Trento e i Comuni dell'ambito di riferimento per contributi in conto esercizio spettanti in base a specifiche disposizioni di legge o delibere di assegnazione e non ancora incassati al termine dell'esercizio per complessivi euro 3.094.002 in quanto le procedure di rendicontazione per l'erogazione definitiva si esauriscono nell'esercizio successivo. Rispetto al precedente esercizio si è assistito ad un ulteriore ritardo nell'incasso dei contributi provinciali con la necessità di richiedere apposite linee di fido in conto corrente destinate al pagamento delle spese correnti di competenza. Al termine dell'esercizio 2016 risultano ancora iscritti crediti verso la PAT che erano presenti alla data di chiusura dell'esercizio precedente.

Tra i crediti verso altri sono iscritti per euro 14.188 costi di competenza dell'esercizio successivo.

La ripartizione geografica dei crediti non è significativa perché tutti i debitori sono locali operando la società nell'area provinciale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	88.490	(45.200)	43.290	43.290
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	322.003	160.828	482.831	482.831
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.505.618	1.611.800	3.117.418	3.117.419
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.916.111	1.727.428	3.643.539	3.643.540

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	51.234	(45.748)	5.486
Denaro e altri valori in cassa	1.441	3.659	5.100
Totale disponibilità liquide	52.675	(42.089)	10.586

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei depositi bancari e per carte prepagate e della cassa rispetto l'esercizio precedente. Le giacenze di conto corrente positive sono nel corso dell'anno sporadiche e legate unicamente al conto corrente utilizzato nella gestione dell'attività di agenzia viaggi.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	51.722	4.377	56.099
Totale ratei e risconti attivi	51.722	4.377	56.099

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei ratei e risconti attivi.

I ratei e i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza. Non sono iscritti in bilancio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I risconti attivi si compongono da costi per locazioni passive e costi assicurativi a cavallo dell'esercizio e costi organizzativi e di natura pubblicitaria per manifestazioni legate alle festività natalizie svoltesi a cavallo dell'esercizio e che hanno visto il ricevimento delle fatture da parte dei fornitori già nell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale risulta deliberato per euro 600.000 e sottoscritto e versato al termine dell'esercizio per euro 499.000. L'assemblea straordinaria dei soci del 27 aprile 2016 ha infatti deliberato la possibilità di aumentare con nuove sottoscrizioni il Capitale Sociale ad Euro 600.000 entro cinque anni dalla data di iscrizione della specifica delibera al Registro delle Imprese (avvenuta il 23 maggio 2016), dando apposito mandato al Consiglio di Amministrazione di procedere all'ammissione di nuovi soci in una o più volte entro tale termine.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi diversi dalle azioni sociali.

Il capitale sociale si compone di azioni dal valore nominale di euro 250 cadauna.

Tutte le riserve sono formate dall'accantonamento di utili di esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	499.000		-		499.000
Riserva legale	5.524		1.373		6.897
Altre riserve					
Riserva straordinaria	29.439		26.090		55.529
Varie altre riserve	-		-		1
Totale altre riserve	29.439		26.090		55.531
Utile (perdita) dell'esercizio	27.463		(27.463)	8.496	8.496
Totale patrimonio netto	561.426		-	8.496	569.924

Nel corso dell'esercizio 2016 si è provveduto alla destinazione di parte dell'utile 2015 pari ad euro 27.463 a riserva legale per euro 1.373 e a riserva ordinaria per euro 26.090 in ottemperanza della delibera assembleare di approvazione del bilancio.

Le variazioni patrimoniali sopra descritte, congiuntamente all'utile dell'esercizio 2016 pari ad euro 8.496, hanno determinato l'incremento del patrimonio netto a complessivi euro 569.924.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

DISPONIBILITA' E UTILIZZO DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Nel prospetto seguente le poste del Patrimonio Netto sono dettagliate e distinte a seconda dell'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni	
Capitale	499.000	versamento soci		499.000		-
Riserva legale	6.897	accantonamento utili	A,B,	6.897		-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	55.529	accantonamento utili	A,B,C	55.529		-
Varie altre riserve	1			2		-
Totale altre riserve	55.531			55.531		-
Utili portati a nuovo	-			8.496		35.219

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Totale	561.428			569.924	35.219
Quota non distribuibile				507.968	
Residua quota distribuibile				61.956	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nel corso degli ultimi tre esercizi la società ha aumentato il capitale sociale per effetto dell'ingresso di nuovi soci per complessivi euro 3.500 e ha provveduto a destinare a patrimonio tutti gli utili realizzati per complessivi euro 35.219, a riserva legale per euro 1.760 e a riserva facoltativa per euro 33.459. Non si sono registrate perdite di esercizio e non si è dato luogo ad alcuna distribuzione di dividendi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	68.287
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.363
Utilizzo nell'esercizio	339
Totale variazioni	17.024
Valore di fine esercizio	85.311

La tabella contiene l'"Analisi delle variazioni del fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato". L'ammontare di questo debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

La quota accantonata nell'esercizio si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

Il fondo trattamento di fine rapporto fino all'esercizio 2015 è stato annualmente incrementato, nel rispetto del principio di competenza, dell'indennità maturata anche dal personale provinciale "a disposizione" della società per effetto dell'entrata in vigore della riforma delle A.P.T. d'ambito. Le indennità accantonate saranno liquidate direttamente al dipendente dalla Provincia Autonoma di Trento al momento della cessazione del rapporto di lavoro del personale provinciale "a disposizione" e fino all'esercizio 2015 erano trattenute con il principio di cassa dal contributo provinciale specifico erogato nell'anno di cessazione del rapporto di lavoro. Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 385 del 16 marzo 2015 è stato stabilito che per quanto riguarda le Aziende per il turismo la quota di integrazione TFR resta a carico della Provincia Autonoma di Trento, motivo per il quale nel corso del corrente esercizio non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti al fondo TFR per il personale provinciale "a disposizione" della società.

Al termine dell'esercizio risultavano in forza n. 14 dipendenti regolati da un contratto di natura privatistica e n. 5 dipendenti regolati da un contratto di lavoro provinciale.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti pari a Euro 3.202.001 sono aumentati di euro 1.626.196 rispetto al precedente esercizio. Il ritardo nell'incasso dei contributi provinciali a sostegno dell'attività ha infatti determinato la necessità di procedere all'apertura già nel corso dell'esercizio 2015 di un apposita linea di fido in conto corrente

destinata al pagamento delle spese di natura corrente che dovranno essere rendicontate nell'esercizio successivo ai fini della liquidazione dei contributi. La società ha quindi sottoscritto specifico contratto di apertura di credito in conto corrente con Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est Spa inizialmente fino ad un importo massimo di euro 1,5ml poi esteso a 3,05ml e comunque con limite variabile di utilizzabilità pari al saldo dei contributi vantati dalla società nei confronti della Provincia Autonoma di Trento a sostegno dell'attività corrente. Al termine dell'esercizio 2016 la specifica linea di fido evidenziava uno scoperto pari ad euro 1.280.772.

I debiti di natura tributaria e previdenziale sono in linea con quelli degli scorsi esercizi e hanno avuto pieno rimborso nel mese di gennaio 2017 avvalendosi dell'istituto della compensazione orizzontale.

Regolare risulta nel corso dell'esercizio il rientro del piano di ammortamento del mutuo in essere stipulato nell'esercizio 2008 e che vedrà la sua naturale estinzione nel marzo 2018.

In termini assoluti l'importo dei debiti di natura commerciale - euro 1.241.670 - alla data di chiusura dell'esercizio è di importo significativo, in linea con la maggiore operatività fatta registrare dalla società nel corso dell'esercizio e pesantemente influenzato dalla mancanza di liquidità corrente legata all'incasso dei contributi PAT che ha determinato pesanti ritardi nel pagamento dei fornitori di natura corrente.

Risultano iscritti tra i debiti diversi esposizioni verso la PAT per euro 272.122 legate al costo del personale provinciale messo "a disposizione" della società che sarà trattenuto dall'ente pubblico in sede di pagamento del contributo in conto esercizio spettante.

Non si ritiene di fornire informative in quanto l'area geografica in cui opera la società è provinciale.

A bilancio risulta iscritto un unico debito avente scadenza oltre esercizio successivo ma entro i 5 anni, rappresentato dal contratto di mutuo chirografario di durata decennale stipulato con la Cassa Rurale Alto Garda in data 19/03/2008 per l'importo di euro 250.000, in modo da ottenere la completa copertura finanziaria degli investimenti in beni strumentali effettuati dalla società nei suoi primi anni di vita per il completamento delle dotazioni di informatiche e l'arredamento degli uffici in cui viene esercitata l'attività. Alla data di chiusura dell'esercizio lo stesso evidenziava un saldo di euro 36.503 di quote capitale ancora da rimborsare di cui 7.428 eoes.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	595.374	983.059	1.578.433	1.571.005	7.428
Acconti	852	23.615	24.467	24.467	-
Debiti verso fornitori	631.477	610.193	1.241.670	1.241.670	-
Debiti tributari	(8.814)	22.375	13.561	13.561	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.707	1.435	14.142	14.142	-
Altri debiti	351.637	(14.481)	337.156	337.156	-
Totale debiti	1.583.233	1.626.196	3.209.429	3.202.001	7.428

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono iscritti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	3.209.429	3.209.429

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.661	36.169	41.830
Risconti passivi	4.728	(1.721)	3.007
Totale ratei e risconti passivi	10.389	34.448	44.837

Per la determinazione dei ratei e dei risconti passivi sono stati usati i medesimi criteri adottati per quelli attivi. Non sono iscritti in bilancio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Il saldo della voce ratei passivi per euro 41.830 è rappresentato prevalentemente da costi di natura pubblicitaria a cavallo dell'esercizio; in via residuale da costi per utenze energetiche e telefoniche di competenza dell'esercizio.

Sono iscritti risconti passivi per complessivi euro 2.378 legati a ricavi per manifestazioni a cavallo dell'esercizio organizzati nel periodo natalizio e contributi in conto impianti ricevuti da Confidimpresa s. c. sulla base di specifiche agevolazioni previste dalla L.P. 17/93 e L.P. 6/99 e riscontati in base alla durata del piano di ammortamento del singolo bene e spesa oggetto di contributo.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni fatti registrare dalla società nel corso del 2016 con prestazioni effettuate nello svolgimento della propria attività commerciale ammontano ad euro 705.862 di cui euro 256.791 derivanti dalla vendita di pacchetti turistici a vantaggio di strutture ricettive d'ambito.

Nella voce "Proventi diversi" sono iscritti contributi in conto esercizio per complessivi euro 2.785.155 contro euro 2.237.267 iscritti nel bilancio 2015 e 1.719.548 iscritti nel bilancio 2014.

I contributi provinciali per un importo complessivo di euro 2.573.980 (contro euro 1.957.092 dell'esercizio 2015) sono stati iscritti in base alla determinazione n. 382 del 01 dicembre 2016 per la realizzazione delle attività di marketing turistico territoriale d'ambito previste per l'anno 2016; per euro 266.727 vanno a coprire il costo del personale provinciale "a disposizione" della società e non determineranno quindi nessun flusso di cassa positivo all'atto dell'erogazione del contributo. La definizione a cura della PAT e la comunicazione alla società in corso di esercizio dell'ammontare delle risorse disponibili per lo svolgimento della propria attività, considerando la fondamentale azione di programmazione necessaria nel mercato di riferimento che necessiterebbe di una definizione ultra annuale dei piani di investimento e allocazione delle risorse, è ancora elemento di forte criticità nella definizione puntuale delle strategie sociali; nell'esercizio 2016 si è avuta notizia delle risorse disponibili nel mese di dicembre, quando nell'esercizio precedente l'ufficialità del dato era conosciuta nel mese di luglio, con evidente difficoltà nel definire puntualmente l'allocatione e l'entità delle risorse disponibili.

Le modifiche normative apportate nel corso del 2014 dalla legislazione provinciale alle norme che regolano i finanziamenti alle Aziende di Promozione Turistica con l'introduzione della c.d. "imposta di soggiorno" a carico del turista ospite del comparto ricettivo, hanno tuttavia determinato per l'esercizio 2016 un incremento delle risorse provinciali messe a disposizioni della società sotto forma di contributo in conto esercizio, che risultano determinate anche sulla base delle presenze turistiche fatte registrare nell'ambito turistico di riferimento.

La stipula di apposite convenzioni per la realizzazione di attività in ambito promozionale e turistico con alcune Amministrazioni Comunali territoriali, hanno portato alla concessione di contributi per complessivi euro 170.175 (contro euro 239.175 dell'esercizio 2015) così suddivisi:

- dal Comune di Riva del Garda euro 114.000;
- dal Comune di Arco euro 40.000;
- dal Comune di Tenno euro 9.375;
- dal Comune di Dro' euro 5.300;
- dal Comune di Drena euro 1.500.

I contributi in conto esercizio sono ulteriormente alimentati da risorse ricevute da:

- Cassa Rurale Alto Garda per euro 41.000;

Costi della produzione

I principali costi della produzione si sono mantenuti pressochè stabili rispetto al precedente esercizio, avendo ormai la società stabilizzato i costi di struttura e di funzionamento e avendo operato nel corso dell'esercizio comunque una politica di risparmio ed ulteriore efficientamento nell'utilizzo delle risorse.

Incrementato rispetto al precedente esercizio è il costo relativo al personale dipendente in parte assunto con contratti di natura privatistica (euro 540.719 per n. 21 addetti, alcuni impiegati a carattere unicamente stagionale presso i punti informativi gestiti dalla società), in parte derivante dalla "messa a disposizione" della società di personale provinciale per effetto dell'entrata in vigore della riforma delle A.P.T. d'ambito (euro 257.508 per n. 5 addetti). Le retribuzioni del personale provinciale sono liquidate direttamente dalla Provincia Autonoma di Trento e trattenute con il principio di cassa dal contributo provinciale specifico erogato nell'anno di pagamento delle retribuzioni stesse. I relativi costi sono iscritti all'interno del bilancio della società nel rispetto del principio di competenza. Nel corso dell'esercizio, in occasione di specifiche manifestazioni, si è fatto ricorso a collaboratori occasionali a mezzo di voucher.

Importante risulta l'incidenza del costo di godimento di beni di terzi legati alla disponibilità degli immobili nel quale viene svolta l'attività mentre in calo risultano gli ammortamenti legati alle necessità di arredamento e strutturazione delle dotazioni soprattutto informatiche a supporto dell'attività, che nel corso dell'esercizio hanno visto il pieno rientro dell'investimento iniziale.

L'incremento dei costi della produzione da euro 3.042.988 ad euro 3.474.466 riflette la maggiore disponibilità di risorse a disposizione della società nell'esercizio corrente per la realizzazione delle iniziative finalizzate al raggiungimento dell'oggetto sociale.

Proventi e oneri finanziari

Nel corso dell'esercizio la società ha incassato un dividendo pari ad euro 7.493 deliberato dalla società partecipata Rivadelgarda Fierecongressi Spa.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La gestione finanziaria ha un saldo negativo di euro - 9.403 per la contemporanea presenza di interessi attivi dipendenti dalle giacenze finanziarie in conto corrente per euro 60 e di interessi passivi di finanziamento di competenza per euro -1.799 maturati in dipendenza del mutuo chirografario in essere con Cassa Rurale Alto Garda. Sono iscritti interessi passivi di funzionamento a remunerazione della disponibilità delle somme ottenute con le aperture di credito in conto corrente per euro -15.151; la specifica voce è significativamente incrementata rispetto al precedente esercizio (euro -1.860) per la cronica e importante esposizione del fido di conto corrente utilizzato a pagamento delle spese di natura corrente e garantito dai contributi in conto esercizio deliberati dalla PAT a sostegno dell'attività.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	16.951
Totale	16.951

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono determinate sulla base della normativa attualmente vigente e comprendono IRES calcolata con l'aliquota del 27,5%. Nel esercizio 2016 non sono state iscritte imposte IRAP di competenza beneficiando la società della riduzione di aliquota prevista Art. 1, c. 2, LP 21/2015 (riduzione 1,60%) cumulata con art. 1, c. 3, lett. b) LP 21/2015 (riduzione 2,30%) con azzeramento dell'aliquota IRAP a favore dei soggetti che incrementano il numero di lavoratori dipendenti assunti a tempo indeterminato rispetto al precedente esercizio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	37.944	19.000

Nota integrativa, parte finale

INFORMAZIONI RELATIVE A PATRIMONI E FINANZIAMENTI

(*Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 21*)

La società non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare né contratto finanziamenti destinati ad uno specifico affare (art.2427, n. 21, C.c)

STRUMENTI FINANZIARI IN PORTAFOGLIO

Non sono iscritte a bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro fair value.

OPERAZIONI CON LE PARTI CORRELATE (*Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 22-bis*)

La società nel corso del periodo appena trascorso non ha contratto operazioni con i membri del consiglio di amministrazione né con i soci di controllo o di influenza dominante di importo significativo o a condizioni non di mercato.

La società beneficia della disponibilità di immobili in comodato gratuito destinati ad essere utilizzati come punti informativi rivolti ai turisti nei comuni di Arco, Tenno, Nago-Torbole; i Comuni interessati sono soci della società.

ACCORDI FUORI BILANCIO (*Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numeri 9 e 22-ter*)

Non risultano in essere accordi o altri atti i cui effetti non risultino già dallo Stato Patrimoniale e che possano esporre la società a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società.

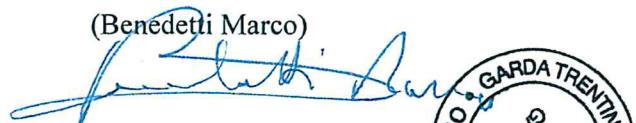
Si propone di destinare l'utile di esercizio pari ad euro 8.496 a Riserva legale per il 5 % pari ad euro 425, a Riserva ordinaria per Euro 8.071.

Si conclude la presente nota integrativa assicurandovi che il presente Bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la Situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il Risultato economico dell'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Benedetti Marco)





Garda Trentino S.p.A. Azienda per il Turismo

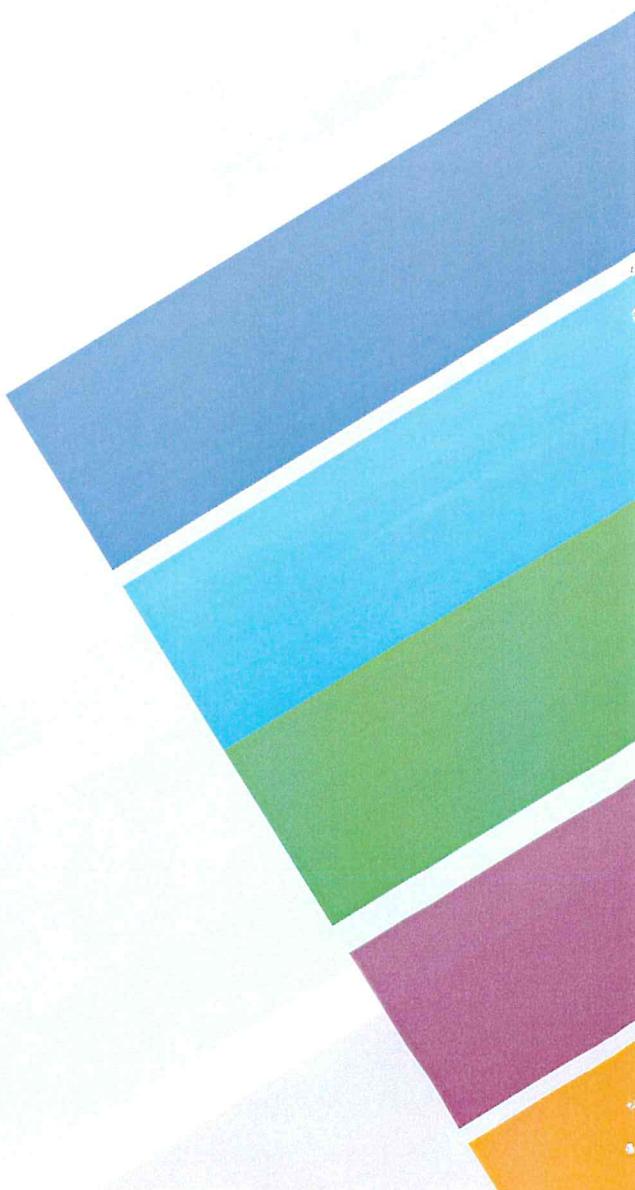
Largo Medaglie d'Oro al Valor Militare, 5

I - 38066 Riva del Garda (TN)

Tel. +39 0464 554 444 | Fax +39 0464 520 308

info@gardatrentino.it - www.gardatrentino.it

#gardatrentino



Garda Trentino Spa – Azienda per il turismo
Sede in Riva del Garda, Largo Medaglie d'oro al v.m., 5
C.F., P.IVA e Nr. iscrizione Registro Imprese di Trento: 01855030225
Capitale sociale deliberato € 600.000 versato per € 499.000

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci

All'Assemblea dei soci della Garda Trentino Spa – Azienda per il Turismo

Signori Soci,

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione di cui all'art. 14 D.Lgs. 27.01.2010, n. 39

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio di Garda Trentino Spa – Azienda per il Turismo costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.
2. È nostra responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Garda Trentino Spa – Azienda per il Turismo al 31 dicembre 2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

B) Relazione di cui all'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
 - l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
 - le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
 - quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.
- La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:
- i risultati dell'esercizio sociale;
 - l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
 - le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
 - l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;

- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione non ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. in quanto le informazioni richieste dai n. 3 e 4 dell'art. 2428 c.c. vengono fornite nella nota integrativa, così come previsto nell'art. 2435-bis c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di sviluppo iscritti nell'attivo;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 8.496.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

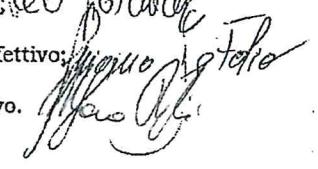
B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

Arco, 14 aprile 2017.

Il Collegio Sindacale

f.to Paolo Giovannazzi - Presidente; 

f.to Luigino Di Fabio - Sindaco effettivo; 

f.to Mauro Righi - Sindaco effettivo. 